

Oggetto: **reclamo in merito in merito alla richiesta avanzata negli ultimi giorni dalla piattaforma Deloitte di produrre dei Video a dimostrazione della veridicità delle dichiarazioni redatte dai professionisti.**

La presente, appoggiandosi ad un comunicato stampa del 17/09/2022 del Collega *Arch. Roberto Righetto*, Presidente Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Padova, per sottolineare **PERSONALMENTE** ancora di più e ancora una volta lo **sconcerto** derivante dal fatto che una piattaforma come Deloitte, che gestisce la cessione del credito per uno dei maggiori operatori finanziari come IntesaSanPaolo, richieda **ulteriore documentazione e adempimenti** ai professionisti pochi giorni dalla scadenza del 30 settembre.

Tale richiesta risulta **intempestiva e vessatoria**, rappresenta un **appesantimento di adempimenti non obbligatorio** e non richiesto dalla normativa, e addirittura **retroattivo** per rapporti e contratti già in essere, oltre che con dubbia possibilità di essere ritenuto incentivabile per il committente, e di cui non sono ben chiari i risvolti in merito alla **tutela della privacy** dello stesso.

La cosa però più grave, a mio avviso, pur comprendendo la necessità da parte degli operatori finanziari di tutelarsi contro eventuali (ahinoi inevitabili) truffe, ma a tal fine è assurdo che dopo aver richiesto copia della documentazione di CILAS timbrata e trasmessa al Comune, di produrre l'asseverazione di noi tecnici, averci fatto sottoscrivere una specifico polizza a copertura della quota del SAL/intero importo verificata anche da Enea, dopo aver introdotto l'obbligo dell'invio di una pec ai committenti e all'impresa contenente dichiarazioni e tutta la documentazione probatoria possibile (foto, sal, dichiarazioni del professionista, libretto delle misure) vengano richiesti ulteriori dimostrazioni di veridicità delle nostre dichiarazioni, **mettendo in dubbio la nostra professionalità COME CATEGORIA INTERA.**

Questa insulsa richiesta è palese sintomo di una profonda **mancanza di rispetto** nei confronti delle nostre categorie professionali, che stanno impiegando da tempo tutte le proprie energie e competenze a servizio della collettività, andando a fornire un **servizio pubblico nello spirito della sussidiarietà** come ci viene richiesta dalla pubblica amministrazione.

Le regole non si cambiano in corsa, non si impongono unilateralmente, vessatoriamente incomprensibilmente last minute qualche giorno prima delle scadenze, minando la credibilità dei tecnici.

Si richiede dunque una presa di posizione non contrattabile: le nostre asseverazioni già ci espongono a responsabilità professionale civili penali e patrimoniali; le garanzie già ci sono.

Luogo Cirimido

Data 19/09/2022

Firma del tecnico
 Ing. Claudia Volontè